

DICEMBRE
2011

n° 3

futur@rtigiano



- >> **Etica & Creatività: sfida per l'artigiano**
- >> **Il programma di attività 2012-2013**
- >> **Barbara Barbon, neopresidente Gruppo Donne**
- >> **Indagine di Customer Satisfaction**

“UN’ORGANIZZAZIONE MODERNA, NECESSITA DI STRUMENTI MODERNI”

**A cominciare da una buona comunicazione,
dove mittente e destinatario sono sullo stesso piano**

Quando all'interno di un'organizzazione – sia essa un'azienda, un ente pubblico, un'associazione di categoria oppure un organismo no profit – si parla di comunicazione, un rischio frequente è quello di confonderla con iniziative pubblicitarie e promozionali.

Bombardati per anni da messaggi di questo genere, monodirezionali, spesso ne siamo divenuti refrattari.

Eppure, consentitemi una riflessione sul tema, la comunicazione è ingrediente essenziale per il buon funzionamento di qualsiasi organizzazione. Sia sul versante interno, nei rapporti fra colleghi e con i responsabili, sia sul versante esterno. Perché la comunicazione consente la circolazione delle informazioni, facilita la comprensione dei progetti, motiva al perseguimento di un obiettivo, permette a ciascun soggetto interessato di portare il proprio personale contributo, per il miglioramento dell'organizzazione stessa.

Anche in Confartigianato Treviso stiamo ragionando sulle forme possibili di comunicazione, per essere sempre più incisivi e veloci nei messaggi trasmessi agli associati, avvicinandoci ancora di più alla base associativa, sfruttando le tante soluzioni oggi disponibili a basso costo, potenziando gli strumenti di ascolto e dialogo con gli artigiani, nostri primi interlocutori. I nuovi strumenti a disposizione sono davvero tanti (basti pensare all'universo dei social network, da Facebook a Twitter, sino a LinkedIn, Flickr, Youtube, solo per ricordare i più diffusi), con il rischio talvolta di perdersi in un'offerta tanto ampia. Per questo la nostra ambizione sarebbe quella di far diventare l'Associazione una sorta di laboratorio nell'utilizzo delle nuove tecnologie, facendo sperimentare all'associato i vantaggi di tali mezzi di comunicazione, che anche la piccola medio

impresa può utilizzare – praticamente a costo zero, con un'efficacia ed un'usabilità sbalorditive – per comunicare i propri messaggi. Banalizzando: l'introduzione delle email già qualche anno fa rivoluzionò il nostro modo di comunicare; oggi, l'utilizzo dei social network continua ad amplificare quella rivoluzione, giorno dopo



>> CARLO CERIANA
Segretario
Confartigianato Treviso

giorno, consentendoci di raggiungere un numero elevatissimo di persone, in modo capillare, ad un costo praticamente nullo.

Per questo motivo vi invitiamo a tenere sott'occhio il portale internet associativo, **www.artigianonline.it**, dove vi terremo aggiornati su tutti i nuovi strumenti di cui l'Associazione si sta dotando, anche da un punto di vista informativo. Per fare un esempio, il gruppo Confartigianato Treviso Giovani Imprenditori da qualche settimana è su Facebook (<http://www.facebook.com/profile.php?id=100003244072109&sk=photos>). Potete collegarvi, chiedendo l'amicizia, in modo da essere puntualmente informati su tutte le novità che il Gruppo Giovani Imprenditori intende mettere in campo, magari esprimendo le vostre opinioni.



SCRIVETE ALLA REDAZIONE – “FuturArtigiano” è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti speciali, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti.

A tale scopo si prega di contattare Daniela Meneghello (0422.211249 - daniela.meneghello@artigianonline.it) presso la sede Confartigianato di Treviso.

“ETICA & CREATIVITÀ: SFIDA PER L'ARTIGIANO”

I valori tradizionali ed il pensiero creativo sono una forza prorompente per affrontare il futuro, in ottica di problem solving

Etica e creatività: all'apparenza, un binomio insolito; in realtà, dovrebbe essere un atteggiamento condiviso da tutte le persone che occupano ruoli di responsabilità. Ne abbiamo discusso anche all'ultimo percorso formativo per dirigenti di Confartigianato Treviso, svoltosi a metà novembre, con il prof. Ferruccio Cavallin, dove abbiamo ragionato sul ruolo del dirigente artigiano



>> CARLO PAGOTTO Presidente Confartigianato Treviso

come solutore di problemi. Ne sono nate alcune belle riflessioni, che vorrei condividere con voi. L'assunto di partenza è stata la volontà di ricercare insieme strade possibili per interpretare il duplice ruolo di dirigente associativo e di imprenditore, in un contesto socio-economico in continuo cambiamento. Da una parte l'**etica** ci viene incontro fornendoci alcuni criteri per gestire adeguatamente la libertà umana, ci dice quali sono i comportamenti – di un gruppo o di una professione – ritenuti socialmente accettabili, consente di valorizzare il comportamento umano; dall'altra parte la **creatività** è quell'elemento inteso come energia guidata per risolvere i problemi, in modo nuovo ed utile, scoprendo percorsi mai esplorati in precedenza, che spesso risultano più efficaci e produttivi. Normalmente, invece, saremmo più orientati a sventare le minacce che una situazione ci pone di fronte, piuttosto che coglierne le opportunità. Allo stesso modo, la maggioranza degli operatori di un settore soffre del medesimo tipo di cecità: ossia, tutti prestano attenzione alle stesse cose e tutti tralasciano di prestare attenzione alle stesse cose. Reiterando così errori, oppure mettendosi nelle condizioni di non riuscire a leggere il contesto e i suoi bisogni latenti. Quello di cui nessuno parla sono i cosiddetti “blocchi della creatività”, che sovente ci

autogeneriamo. Quattro i più diffusi: *strategici*, derivanti da un uso limitato delle opzioni possibili; *culturali*; *emozionali*; *percettivi*, quando ci focalizziamo solo su determinati particolari. E poi esistono tante altre “trappole del pensiero” che possono chiamarsi *disponibilità* (utilizzare solo le informazioni che vengono in mente per prime), *ancoraggio* (nei casi in cui si utilizzano conoscenze già usate in precedenza, limitandosi a piccoli aggiustamenti), *“effetto Narciso”* (quando ci si innamora della propria soluzione, rifiutando aprioristicamente tutte le altre), *discordanza* (nel caso in cui si eliminano le proposte che sembrano discordanti con la propria ipotesi), *dettagli* (quando da subito ci si focalizza esclusivamente sui dettagli, tralasciando l'intero contesto). Essere consapevoli di questi rischi, è già un primo passo per superarli, valorizzando le potenzialità del pensiero creativo. La riflessione sul tema dell'etica, ci ha portato alla riscoperta dei valori nei quali il sistema Confartigianato si riconosce da sempre: professionalità, trasparenza, onestà, condivisione, valore dell'uomo, lealtà, salvaguardia del lavoro e del territorio, impegno per il raggiungimento del bene comune e non solo di un singolo. In seconda battuta, abbiamo visto come l'etica possa guidarci nel raggiungimento dei risultati desiderati, nei confronti del mondo delle imprese, della politica e dei partner istituzionali. I terreni sui quali lavorare sono la tutela, il riconoscimento e la valorizzazione del sistema impresa (e quindi snellimento burocratico correlato), partecipazione e confronto, coesione territoriale, promozione dell'occupazione giovanile, sviluppo della base sociale a livello di propositività e dialogo, maggiore integrazione del mondo della scuola con l'artigianato, ricambio generazionale, senso di appartenenza all'Associazione. Concludendo, queste riflessioni condivise ci hanno consentito di aprire una strada, sulla quale intendiamo lavorare coinvolgendo, oltre ai consiglieri, anche i Circoli comunali, le Categorie, i Gruppi Giovani e Donne.

LE ATTIVITÀ MANDAMENTALI 2012/2013

A fine dicembre 2011 il Consiglio Direttivo di Confartigianato Treviso ha presentato la bozza delle attività mandamentali per il biennio 2012/2013, suddivise nelle tre macroaree strategiche: Territorio e Categorie, Comunicazione, Servizi.

Di seguito evidenziamo le principali novità previste, tenendo conto che il programma definitivo sarà pronto solo a fine gennaio, quando sarà integrato con le osservazioni di Presidenti di categoria e Rappresentanti comunali, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione mandamentale 2012.

MACROAREA	AZIONI
 <p>Territorio e Categorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di presentazione degli obiettivi generali di Confartigianato Treviso • Segmentazione del mercato degli associati • Incontri con gli associati e le Istituzioni su tematiche specifiche • Aggregazione d'impresa • Iniziative per potenziare l'utilizzo del portale web associativo (area riservata e vetrina artigiana) • Riunire periodicamente le Aggregazioni su tematiche di interesse generale (credito, economia, lavoro,...) • Favorire la partecipazione dei nostri responsabili alle Consulte comunali • Collaborazione sistematica con Treviso Glocal e l'Eurospartello Veneto per promuovere iniziative e contatti con i mercati esteri, dare consulenza ed affiancare le imprese nelle attività di import/export, curare le partecipazioni collettive a mostre o fiere all'estero, effettuare ricerche e studi di mercato, fornire supporti tecnici di traduzione ed interpretariato • Corso Obiettivo Impresa rivolto alle aziende neocostituite e ai giovani che intendono intraprendere una nuova attività imprenditoriale • Avvio del progetto Accademia di Confartigianato Treviso (formazione stabile per imprenditori, dirigenti, funzionari apicali e collaboratori di Confartigianato Treviso) • Master per neo-imprenditori • Rivalizzazione dei gruppi mandamentali Donne e Giovani Imprenditori • Informazione imprenditori (legale-assicurativo) • Incontri culturali

MACROAREA

AZIONI



Comunicazione

- Rafforzamento della partecipazione ad eventi pubblici
- Definizione di un percorso per la realizzazione del Codice di Comportamento Etico
- Fidelizzazione associato e potenziamento marketing
- Valorizzazione del contributo di idee dell'associato (ad esempio tramite una bacheca delle idee)
- Sondaggio sulle aspettative dell'associato nei confronti dell'Associazione (indagine di customer satisfaction)
- Utilizzo del portale internet (area riservata e vetrina artigiana)
- Potenziare la comunicazione interna e quella verso i soci, individuando nuove modalità per rendere più efficace e tempestivo il servizio
- Attività di orientamento nelle scuole
- Seminari di presentazione del sistema associativo



Servizi

- Utilizzo del portale internet (area riservata e vetrina artigiana)
- Apertura di un ambulatorio di Medicina del lavoro
- Percorsi formativi alle imprese di natura non obbligatoria
- Nuove sedi uffici territoriali di Paese e Villorba
- Miglioramento servizi di consulenza in materia di lavoro, economico-fiscale
- Sportello Colf e Badanti
- Potenziamento servizio credito mandamentale
- Attivazione di un servizio specifico in materia di agevolazioni e bandi
- Aumentare la conoscenza degli strumenti di analisi finanziaria
- Miglioramento del servizio di riscossione (utilizzo remote banking, rid e bonifico)
- Creazione dell'Urp (ufficio relazioni con il pubblico)
- Servizio appalti
- Start-up d'impresa (informazioni alle imprese di nuova costituzione)
- Gestione associati

Indagine di Customer Satisfaction

Nelle scorse settimane Confartigianato Treviso ha inviato ad un campione di soci un questionario telematico per valutare la qualità dei servizi offerti. La rilevazione, oltre ad essere prevista dal Sistema di Gestione della Qualità del Mandamento di Treviso, è un'occasione preziosa che l'Associazione ha voluto sfruttare per raccogliere informazioni al fine del miglioramento dei servizi. Le domande del questionario riguardano il livello generale di soddisfazione e gradimento dei servizi mandamentali, più alcuni quesiti specifici sui Servizi: Paghe, Contabilità fiscale, Cassa, Ambiente e Sicurezza. La valutazione viene espressa con una scala quali-quantitativa da 1 a 5.



AMBIENTE E SICUREZZA

INAIL: Riduzione del tasso medio di tariffa

Anche per il 2011 l'Inail premia le aziende, operative da almeno un biennio e che praticano interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, con uno sconto di tariffa denominato "oscillazione per prevenzione". Naturalmente deve trattarsi di attività aggiuntive a quelle minime previste per legge (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni). La riduzione di tasso è del 30% per aziende che occupano fino a 10 lavoratori-anno, del 23% da 11 a 50 lavoratori-anno, del 18% da 51 a 100 lavoratori-anno. Le aziende beneficiarie devono essere in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni ed igiene di lavoro ed in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa (Durc). Le domande, compilate su apposito modulo, devono pervenire all'Inail entro il 29 febbraio 2012, a Confartigianato Treviso entro il 17 febbraio 2012.

I moduli possono essere scaricati dal portale internet associativo www.artigianonline.it, alla sezione News.

EBAV: Rimborsi per miglioramento sicurezza e certificazione Qualità

Le aziende in regola con i versamenti Ebav (Ente bilaterale artigiano veneto), possono richiedere all'Ente medesimo un sostegno alle spese sostenute per lo svolgimento di alcune attività, quali:

- corsi di formazione di categoria;
- accertamenti sanitari dei dipendenti;
- certificazione sistema di Qualità Iso e attestazione Soa;
- sostegno alle imprese in tema di innovazione;
- check up aziendali per la sicurezza;
- miglioramento, gestione ed adeguamenti per la sicurezza in azienda.

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Treviso presenterà le domande di contributo all'Ebav solo su specifica richiesta dell'azienda interessata. I moduli per le domande sono a disposizione al portale internet www.ebav.veneto.it

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Treviso è a disposizione per ulteriori informazioni ed approfondimenti
(0422.211250 - enrico.bigolin@artigianonline.it; 0422.211266 - vania.moro@artigianonline.it)

BARBARA BARBON, NEO PRESIDENTE DEL GRUPPO DONNE

Da novembre scorso Barbara Barbon è Presidente del Gruppo Donne Confartigianato, sia a livello mandamentale che provinciale. Con lei nella Segreteria mandamentale del Gruppo Donne di Confartigianato Treviso siedono Marisa Boldrin (Vicepresidente), Susanna Bascio, Elena Fiorin, Lisa Fiorin, Marilena Manente, Silvia Pasqualin e Renata Scopel. Artigiana di seconda generazione, già Vicepresidente della categoria Termoidraulici di Confartigianato Treviso, Barbara Barbon crede molto *“nella passione con la quale una persona svolge il proprio lavoro. Investire in quello che si fa ed avere fiducia in sé stessi – spiega – consente di superare anche le difficoltà più complesse che il contesto attuale ci propone”*.

Presidente, quali sono nella sua opinione le maggiori problematiche che una donna, imprenditrice o libera professionista, deve affrontare?

“Ritengo siano i consueti problemi della nostra società, dove si tende a far prevalere la figura maschile, in realtà senza considerare le qualità e le potenzialità di cui le donne sono portatrici, come le competenze organizzative e di relazione. Eppure, riconoscere queste specificità sarebbe il primo passo per poter valorizzare ed apprezzare ogni persona come merita”.

Quante sono attualmente le donne associate a Confartigianato Treviso?

“È un dato consistente: circa 300 sono le donne censite come imprenditrici o titolari d'impresa individuale, cui si aggiungono 660 socie e collaboratrici d'azienda”.

Quale obiettivi vi ponete come Gruppo Donne?

“Affrontare tematiche trasversali quali la formazione, l'accesso al credito, la partecipazione delle donne

all'attività sindacale, economica e sociale dell'artigianato, la promozione di iniziative a carattere culturale. In questo momento non abbiamo ancora definito un programma dettagliato delle attività; la cosa certa, è che cercheremo di attuare partnership e collaborazioni con altre realtà ed istituzioni, a cominciare dai gruppi già esistenti all'interno del sistema Confartigianato, poiché oggi più che mai è fondamentale creare rete e sinergie. Solo unendoci, infatti, porteremo valore aggiunto e potremo raggiungere obiettivi concreti, qualunque sia il settore nel quale operiamo. Per cominciare, il Gruppo Donne Treviso lavorerà con il Gruppo Giovani Imprenditori su alcune iniziative comuni. Un altro fronte sul quale investiremo, sarà quello della formazione continua”.

Ad una donna che decida di intraprendere il percorso da imprenditrice o libera professionista, cosa consiglierebbe?

“Non desistere mai, continuare a credere nel proprio lavoro, al di là delle indubbie difficoltà che si presenteranno lungo il cammino. Il sistema Confartigianato è la struttura ideale per dare sostegno a tutte le persone che scelgono la strada dell'autoimprenditorialità, tenendo conto che il lavoro di squadra e le sinergie sono fondamentali per la riuscita di qualsiasi progetto”.



>> BARBARA BARBON
Presidente Gruppo Donne

Premio Marco Polo alla Comex di Silea



Il Marco Polo per l'anno 2010, riconoscimento istituito da Unioncamere del Veneto e dal Centro Estero delle Camere di Commercio per le imprese venete distinte nell'export, è andato a Comex sas di Fiorot dr Alberto & C. di Silea. L'impresa artigiana, dal 1975 specializzata nella produzione di pompe per acqua di elevata qualità, è stata premiata a Vicenza il 18 novembre scorso insieme ad altre tredici aziende venete, due per provincia.

Le iniziative promosse dall'ANAP mandamentale

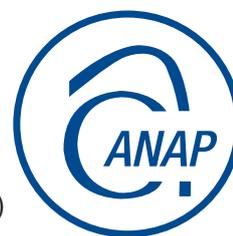
Nel 2012, Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, l'Anap mandamentale promuoverà numerose iniziative per i pensionati artigiani. *“Il tema dell'invecchiamento attivo – ha commentato Renato Boschiero, rappresentante Anap di Confartigianato Treviso – sarà un'occasione in più per riflettere su come restare a lungo in salute, vivendo in modo gratificante, continuando a svolgere un ruolo attivo nella società anche da pensionati. Avremo modo di discuterne in alcuni incontri ad hoc, che organizzeremo durante l'anno per Aggregazione”.* Un'iniziativa analoga, alla quale gli artigiani hanno partecipato, è stato un convegno su “Over 60 attivi – volontari felici. Volontariato: una scelta strategica per l'invecchiamento di qualità nelle aree urbane”, promosso il 26 novembre 2011 dalla Provincia di Treviso. Sono intervenuti in qualità di relatori Alberto Franceschini (presidente Consulta Volontariato Treviso), Fausta Ongaro (professore ordinario di Demografia, Università di Padova), Cinzia Marigo (psicologa psicoterapeuta, Lab-Università degli Studi di Padova), Sergio Pavan (direttore Israa di Treviso). Per quanto riguarda i servizi promossi da Anap mandamentale per i propri associati, ricordiamo:

- sconto del 10% sui servizi di consulenza dello Sportello Colf e Badanti, attivato da Confartigianato Treviso lo scorso anno;
- sconto del 35% sui prezzi di listino per la gestione dei modelli 730, Ici ed F24.

Sul versante convenzioni, gli associati Anap possono usufruire di condizioni vantaggiose per:

- servizi di sanità integrativa di Previmedical, una rete di oltre 2.500 strutture sanitarie presenti su tutto il territorio nazionale;
- polizza di ricovero ospedaliero e polizza argento (contro furto, rapina, scippo o estorsione) con la compagnia assicurativa Gpa Plutone;
- vari servizi convenzionati a prezzi calmierati (attività riabilitativa, acquagym, corsi in piscina, trattamenti di haloterapia, attività di fisioterapia).

Per maggiori e più dettagliate informazioni, rivolgersi al responsabile **Giuseppe Giacomini (0422.211317 - giuseppe.giacomini@artigianonline.it)**



CATEGORIE & TERRITORIO

Convegno economico a San Biagio di Callalta

In occasione dell'evento di piazza I Sapori di Calle Alta, il Circolo comunale di San Biagio di Callalta ha organizzato un convegno economico sul tema “L'economia oggi”, tenutosi l'8 dicembre 2011. Autorevoli i relatori intervenuti: Mario Pozza (Presidente provinciale di Confartigianato Marca Trevigiana, nonché Vicepresidente della Camera di Commercio di Treviso), Maurizio Castro (Senatore), Floriano Zambon (Vicepresidente della Provincia di Treviso ed Assessore alla Nuova viabilità e turismo), Mirko Lorenzon (Assessore provinciale ad Agricoltura e Protezione Civile).



I concetti più volte ribaditi sono stati la “necessità di sviluppare le eccellenze imprenditoriali presenti nella nostra area, per dare un futuro al sistema territoriale del Nordest. I punti di forza sui quali investire sono manifatturiero, export, posizionamento alto di mercato”. Un'altra idea vincente è quella del “Veneto che sa sviluppare forme di rete e di sussidiarietà fra imprese”. I relatori hanno inoltre espresso “contrarietà alle liberalizzazioni commerciali che non fanno distinzioni, presupponendo che esista per tutti un unico 'one best way'. In realtà, non si può pretendere che la logica del grande centro commerciale possa essere estesa al piccolo negozio di vicinato. Si tratta di due attività economiche molto differenti fra loro, dotate di proprie specificità”.

“Mio figlio sarà povero?”. Incontro dibattito a Zero Branco



Il Presidente Carlo Pagotto, insieme ai rappresentanti delle principali Associazioni imprenditoriali della provincia di Treviso, il 4 novembre scorso ha partecipato a Zero Branco ad un incontro-dibattito con l'europarlamentare Antonio Cancian sul tema “Mio figlio sarà povero?”.

Obiettivo del convegno, promosso dal Pap (Progetto attività produttive di Zero Branco) era fornire informazioni e chiavi di lettura sul contesto locale, creando un legame solido fra artigiani, commercianti, industriali ed agricoltori, promuovendo uno scambio di idee e di proposte fra gli attori del territorio.

L'europarlamentare Cancian, chiudendo la serata, ha affermato che i giovani devono pensare positivo ed avere fiducia nel futuro, nonostante le difficoltà e i limiti da superare.

Una castagnata per Preganziol

Domenica 30 ottobre il Circolo comunale di Preganziol ha riproposto il tradizionale appuntamento della castagnata, organizzato insieme ad un mercatino di prodotti tipici e golosità enogastronomiche.

Il pomeriggio è iniziato con uno spetta-

colo di giocoleria ed intrattenimento rivolto ai bambini, proseguendo con la premiazione di tre soci emeriti di Confartigianato Treviso: Danilo Scomparin, Giancarlo Torresan, Alberto Lorenzetto, ai quali sono state consegnate tre targhe di riconoscimento alla presenza delle autorità locali.

Per concludere, durante la castagnata è stata aperta una sottoscrizione il cui ricavato è stato interamente devoluto a Casa Codato di Preganziol, una comunità alloggio per giovani diversamente abili.



“Prendersi il futuro” a Spresiano

Incontro pubblico il 18 novembre scorso a Spresiano sul tema “Prendersi il futuro - Perché il domani è dei giovani, perché i giovani sono il domani”, organizzato da Confartigianato Treviso insieme a Confcommercio Ascom e all'associazione culturale il Citofono, con il patrocinio del Comune di Spresiano.

Il convegno ha promosso una riflessione ed un confronto sul ruolo dell'imprenditoria giovanile in passato e sulla sua condizione attuale.

La discussione è stata animata da Maurizio Rasera (esperto dell'Area Osservatorio e Ricerca di Veneto Lavoro) e Lia Rossetto (assessore alle Politiche Sociali di Spresiano), la quale ha presentato il bando regionale, da poco emanato, riguardante l'imprenditoria giovanile “Crea lavoro, creatività giovanile per il Veneto del nuovo sviluppo”.

A conclusione, due giovani imprenditori hanno portato la loro testimonianza, raccontando la personale esperienza nell'area del commercio-servizi e in quella dell'artigianato, spiegando le difficoltà ma anche le soddisfazioni del fare impresa oggi.



L'impegno di Silea per la sicurezza

Nel fine settimana dall'8 all'11 dicembre 2011, Silea ha ospitato la manifestazione "Sapori di Silea", evento di promozione del territorio patrocinato dal Comune insieme ad artigiani, commercianti, imprenditori ed associazioni locali. In particolare, Confartigianato Treviso – tramite il Circolo di Silea ed il rappresentante comunale Diego Cester – ha organizzato uno stand per promuovere il tema della sicurezza. Intesa sia come sicurezza fra le pareti domestiche, distribuendo il depliant "casa dolce casa", sia come sicurezza in strada, effettuando dei test di misurazione del tasso alcolico, tramite etilometri messi a disposizione dalla Provincia di Treviso.



Assemblea autoriparatori sugli Studi di Settore

Gli Studi di Settore sono stati il tema clou dell'assemblea per il settore autoriparazione (che comprende carrozzieri, meccanici, elettrauto e gommisti) organizzata per i propri associati da Confartigianato Mandamento di Treviso lo scorso 8 novembre. L'incontro ha registrato un'altissima adesione, a testimonianza di quanto la questione interessi gli imprenditori trevigiani.



I dottori commercialisti Dario Marzola e Pierluigi Balsarin hanno illustrato le novità in materia; il Presidente Carlo Pagotto ha sottolineato come lo "studio di settore non debba essere considerato unicamente uno strumento di oppressione fiscale, ma anche uno stimolo di autocritica per l'imprenditore".

"Ciò che preoccupa maggiormente gli artigiani – hanno aggiunto i Presidenti di categoria di Confartigianato Treviso, Antonio Danesin per i carrozzieri e Gianluigi Buosi per i meccanici auto/elettrauto – è la constatazione che gli studi di settore, da strumento di selezione ed accertamento sui cattivi contribuenti, con le ultime novità introdotte, rischiano di trasformarsi in strumento di esazione e di presunzione semplice. Diminuendo di fatto lo spazio di difesa a disposizione dei contribuenti e travolgendo anni ed anni di battaglie associative, per dimostrare che lo studio di settore in sé e per sé non può essere strumento esclusivo per presumere l'evasione tributaria di un'azienda. Bensì, dovrebbe essere uno degli strumenti di accertamento".

Artigiani a scuola di contrattualistica

Gran pienone il 14 novembre al seminario tecnico su "La prestazione d'opera dell'artigiano", tenuto dall'avvocato del Foro di Treviso Massimo Daniotti, introdotto da un saluto del Vicepresidente mandamentale con delega al territorio Ennio Piovesan.

Durante la serata si è parlato di preventivi e di formazione dei contratti, dell'utilità di mettere per iscritto la descrizione dei lavori da eseguire, dei costi e del corrispettivo dell'opera/servizi, dell'obbligazione di risultato. Un tema che ha attirato particolare attenzione degli artigiani è stato la risoluzione dei contratti per vizi o difformità dell'opera.

"Avere una prova scritta, seppure anche un contratto orale sia a tutti gli effetti valido, – ha spiegato il docente – ovviamente offre maggiori garanzie all'artigiano, rispetto al cliente che ha richiesto un servizio, gli consente di ribattere meglio alle contestazioni, gli rende meno dispendioso il recupero del credito". Il legale, inoltre, ha messo in guardia gli artigiani rispetto a clausole di garanzia, spesso vessatorie, che grosse aziende talora inseriscono nei propri contratti di fornitura, per tutelarsi rispetto ad eventuali vizi o difettosità di prodotti e materie prime.



PANE E DOLCI COL SORRISO

**Intervista a Roberto Piovesan,
titolare dei panifici-pasticcerie Casellato**

“Se fai un prodotto buono, fresco e genuino, è difficile non vendere”.

Roberto Piovesan, giovane pasticcere trevigiano, è il titolare in città di quattro panifici-pasticcerie a marchio Casellato: uno in viale Felissent a Santa Maria del Rovere, con annesso laboratorio artigianale; gli altri tre dentro la cinta muraria di Treviso, rispettivamente in piazza Vittoria, in via Campana e via Sant'Agostino. La sua storia imprenditoriale è quella di un giovane dipendente al quale la proprietà, che da oltre un secolo gestiva l'attività di panetteria di famiglia, un giorno decide di cedere il testimone. Nel 2004 Roberto Piovesan acquisisce dai Casellato il primo negozio, poi gradualmente arrivano gli altri due; un quarto punto vendita lo aprirà nel 2008.

Oltre alla qualità dei prodotti offerti, sulla quale secondo Piovesan non si può assolutamente transigere, il

Inoltre, è curioso nei confronti di tutte le novità”.

“Le persone che lavorano con noi, specie quelle a contatto diretto con il pubblico, devono essere gentili, sorridenti, attente a capire e gestire le situazioni”.

Non a caso, in una fotocopia affissa alla parete del negozio, si argomenta in merito alla “magia del sorriso”, capace di contagiare tutti, anche la persona più imbronciata o triste.

Per quanto riguarda le difficoltà imprenditoriali, oltre all'impegno delle levatacce mattutine e del lavoro intenso, Piovesan parla di mutui e di rapporto con le banche, quest'ultime sempre più esigenti nei confronti dei clienti.

Quando gli chiediamo di raccontarci cosa rappresenti per lui il pane, l'imprenditore risponde: *“Il pane è lavoro, impegno di tutti i giorni, con relativa fatica. Ma è anche*



punto di forza della sua attività sono i collaboratori dei quali si è attorniato. *“Ho la fortuna di lavorare con persone in gamba, in totale undici dipendenti.*

Ogni negozio ha un proprio responsabile interno, – spiega – in grado di assicurare ai clienti uno standard qualitativo elevato”.

Il servizio è fatto dalla genuinità e freschezza dei prodotti, dall'ampiezza dell'offerta (“oggi il consumatore tende ad acquistare meno pane di un tempo, però – in compenso – apprezza molto altri prodotti, come i dolci, i cracker, i grissini, il salato in genere.

soddisfazione nel vedere che le persone apprezzano i tuoi prodotti, che li acquistano e li consumano volentieri. In particolare, per la mia specifica formazione professionale, io prediligo i dolci, mi piace prepararli, migliorarli”.

Per tenersi aggiornato, Piovesan fa parecchia innovazione di prodotto, ad esempio con l'utilizzo di nuove farine, leggendo riviste, guardandosi intorno. Il pezzo forte dei suoi panifici è la baguette, seguita dalla pasticceria, dal salato e dai panettoni artigianali. Qui dentro, tutto è buono come il pane, c'è da scommetterci.

UNA CASA PER LA DIGNITÀ DELLA VITA Advar: un progetto, un territorio, un'identità

Advar è un'associazione onlus che si occupa dell'assistenza ai malati oncologici in fase avanzata e terminale, **sia a domicilio che presso l'hospice Casa dei Gelsi** di Treviso, che opera in regime di convenzione con l'Ulss 9. Un approccio globale - medico, psicologico, sociale e spirituale - per garantire alle persone malate e ai loro familiari dignità e qualità di vita, in ogni istante del loro percorso di malattia.

L'assistenza domiciliare rappresenta tuttora la missione fondamentale di Advar e viene attuata nei comuni dell'Ulss 9 di Treviso, compreso il territorio opitergino-mottense.

L'assistenza presso l'hospice Casa dei Gelsi integra l'assistenza domiciliare, sollevando le famiglie dal carico assistenziale e permettendo ai malati di recuperare situazioni difficilmente controllabili a casa.

L'équipe di Cure Palliative è lo "strumento operativo" per attuare queste attività assistenziali ed è composta da persone altamente qualificate: responsabile sanitario, coordinatrici, medici ed infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapista, psicologo e volontari. La quasi totalità delle nostre energie viene profusa in

queste attività, unitamente ad iniziative culturali ed informative. L'ampliamento dell'hospice Casa dei Gelsi, per aumentare le stanze da 12 a 18 e realizzare spazi per ulteriori servizi e attività diversionali, si è reso ormai necessario per accogliere le richieste di ricovero sempre più numerose e pressanti.

"Abbiamo respirato lo sguardo riconoscente degli ospiti della Casa - spiegano i volontari Advar - la fiducia ha avuto il sopravvento sulle innumerevoli difficoltà che la nuova costruzione comporta. Si è così deciso di intraprendere questa nuova iniziativa, il cui costo sarà interamente sostenuto da Advar. I lavori di ampliamento inizieranno a febbraio 2012".

Aiutaci a dare nuovo spazio... Sono molti i modi in cui puoi sostenerci.

Visita i nostri siti internet per le iniziative in corso, oppure contattaci per informazioni, idee, iniziative.

www.casadeigelsi.org
www.advar.it



L'IMPEGNO DI APIO PER LA PREVENZIONE

Da anni l'Apio (associazione prevenzione informazione oncologica), associazione di volontariato onlus, si occupa di prevenzione contro i tumori. In particolare, svolge la propria attività tramite un ambulatorio di prevenzione, che offre servizio gratuito, promuove la cultura della prevenzione oncologica tramite conferenze e convegni tenuti da specialisti, anche con la collaborazione di altre associazioni ed Enti locali, organizza corsi di formazione per volontari. L'ambulatorio Apio si è recentemente trasferito da Preganziol a Mogliano Veneto in via Ronzinella 172 (nell'edificio in cui si trova la Polizia municipale). Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.apio.it

